

VENERONI
sindaco

PROGRAMMA

2022

2027

Esperienza e impegno

**PER LA CITTÀ
DEL DOMANI**



SOMMARIO

3 PER LA CITTÀ DEL DOMANI

4 I NOSTRI VALORI FONDAMENTALI

5 PGT 2022

Priorità rigenerazione ambientale
Greenway e progettazione del verde

7 MOBILITÀ

Sostenibilità e accessibilità
Un sistema ciclopedonale integrato

9 ENERGIA

10 WELFARE

Un nuovo Piano delle politiche sociosanitarie
Le nostre idee per consolidare il tessuto sociale
Investire sulla sanità territoriale

14 ISTRUZIONE E CULTURA

Una scuola inclusiva, sicura e innovativa
Una cultura diffusa e di qualità
Promozione del territorio
Intercultura e integrazione

18 GIOVANI E SPORT

Aumentare e diversificare l'offerta sportiva
Una nuova consulta giovanile

20 SVILUPPO, LAVORO, IMPRESA E COMMERCIO

21 PARTECIPAZIONE E SICUREZZA

Lo sviluppo della partecipazione
Sicurezza: telecamere e momenti di socializzazione

23 DIRITTI DEGLI ANIMALI

24 SERVIZI COMUNALI

25 LA CASA DEL COMMIATO



PER LA CITTÀ DEL DOMANI

Programma della coalizione che sosterrà alle elezioni amministrative del 2022 **Dario Veneroni** candidato Sindaco di Vimodrone.

La coalizione è composta da quattro liste: *Vimodrone Sei Tu*, *Vimodrone Futura*, *Movimento 5 Stelle* e *Il Ponte*.

A conclusione dei cinque anni di consiliatura le quattro liste hanno costituito una **nuova alleanza** aperta, solidale, con un forte impegno legato alle politiche di sostenibilità ambientale e di cultura della legalità che orienti, su questi principi, le scelte della nostra comunità.

Il fulcro dell'azione amministrativa sarà la **“cultura del progetto”** con una prospettiva sovracomunale; una modalità d'azione che preveda: la rigorosa definizione degli obiettivi; la contestuale espressione dei parametri di verifica; la programmazione operativa; il monitoraggio progressivo delle attività; la puntuale rendicontazione e la valutazione finale dei risultati che tengano conto di Efficienza, Efficacia, Economicità.

Questo approccio ci ha consentito e ci consentirà di accedere alle diverse forme di finanziamento disponibili, con particolare attenzione ai bandi PNRR.

L'impegno è quello di realizzare un programma ambizioso e sostenibile partendo dalla **credibilità dei risultati** raggiunti in questi anni e dalla consapevolezza di aver lavorato costantemente nell'interesse della comunità e per la risoluzione dei problemi.

Le proposte di oggi sono frutto di quasi 50 ore di dialogo nei **tavoli di lavoro** al nostro interno e da un confronto costante in questi 5 anni con i cittadini, con le associazioni e con le attività produttive.

I NOSTRI VALORI FONDAMENTALI

Il programma che presentiamo agli elettori di Vimodrone affonda le sue radici in una precisa analisi della realtà locale e si ispira a un orizzonte ampio di principi, che orientano e danno un'**anima alla concretezza** delle necessarie scelte di governo.

I principi ispiratori della Costituzione

sono le **nostre radici**, le eredità a cui guardiamo per tenere viva la memoria della nascita della nostra Repubblica e il rispetto della sua Costituzione e delle leggi.

Assegniamo un valore assoluto alla difesa dei diritti universali dell'essere umano, alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza, all'integrazione, alla lotta al razzismo, alla xenofobia e all'omofobia.

Il valore della pace

esprime la forte volontà della nostra comunità che dice **no alla guerra** - come sancito dall'art. 11 della Costituzione e dal diritto internazionale - alla pena di morte, a ogni forma di terrorismo, alla tortura e promuove i diritti umani, per affermare l'idea di un mondo più giusto, solidale ed equo, in cui siano bandite la fame e la povertà.

La legalità e la giustizia

significano educazione alla legalità **contro tutte le mafie, la corruzione e la criminalità** ma anche rispetto della carta di Avviso Pubblico per gli amministratori comunali.

Il valore e il senso della partecipazione

individuano nella **concertazione** un principio fondamentale della democrazia, un rapporto virtuoso tra amministrati e amministratori. Partecipazione significa capacità di ascolto, rispetto e fiducia, quindi il riconoscimento della legittimità del punto di vista dell'interlocutore.

La solidarietà e l'uguaglianza

richiedono **attenzione agli ultimi**, a chi non ha voce per farsi ascoltare dalle istituzioni così come attenzione prioritaria all'accoglienza, al diritto allo studio, al diritto al lavoro, al diritto di culto, al diritto ad una vita decorosa e soddisfacente, per tutti, al rispetto della parità di genere.

La tutela dei Beni Comuni

in continuità con quanto operato negli ultimi anni attraverso la promozione del principio di sussidiarietà e l'introduzione dello strumento dei **patti di collaborazione**.

La sovracomunalità

come tensione costante a legare la propria azione amministrativa a una **rete di pianificazione** metropolitana e a collaborare incessantemente con i comuni limitrofi.



PGT 2022

PRIORITÀ RIGENERAZIONE AMBIENTALE

Il lavoro portato avanti in questi anni sul fronte ambientale è stato teso a una rigenerazione di aree abbandonate, pericolose e inquinate.

Lo sviluppo delle reti ambientali

Le aree del **PLIS Est delle Cave** sono il nostro polmone verde che va non solo tutelato ma anche riqualificato. Nell'area di Cava Gabbana, non inserita nel Piano Cave di Regione Lombardia, nascerà un progetto naturalistico costruito assieme alle associazioni ambientaliste del territorio e vedrà la nascita di un ecosistema autoctono e vitale nel rispetto della biodiversità.

Più a est si trova uno tra i siti più inquinati di Regione Lombardia che verrà completamente bonificato.

La Cava Gaggiolo, oggi chiusa in quanto di proprietà privata, sarà destinata a una fruizione pubblica permettendo la realizzazione di un collegamento ciclopedonale con la vicina Cascina Crivella, il Naviglio Martesana e gli altri parchi facenti parte del PLIS.

Ci impegneremo inoltre nel far divenire patrimonio pubblico le aree verdi tra il Naviglio e la metropolitana, dalla stazione di Vimodrone centro alla stazione di Cascina Burrone per trasformarle, gradualmente, nel **Central Park** di Vimodrone, salvaguardandole dal consumo di suolo e valorizzando contemporaneamente la loro vocazione agricola.

Riduzione del consumo di suolo

Il nuovo PGT dovrà tenere conto di una riduzione del consumo di suolo così come programmato dall'attuale strumento di pianificazione, come anche della definizione di un **nuovo indice** di consumo di suolo che nella sua formulazione tenga conto non solo delle aree attualmente destinate a verde ma anche quelle che sono di fatto ancora verdi, nonostante la loro destinazione.

Qualsiasi nuova impermeabilizzazione del suolo dovrà avvenire solo a fronte di puntuali compensazioni.

Strumenti di programmazione

Nello strumento di programmazione dell'Ente, il DUP, occorrerà inserire una relazione di valutazione anche economica dell'impatto climatico e ambientale delle intraprese. Prioritaria è l'adozione del nuovo **PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) che la nostra amministrazione si è impegnata a redigere aderendo al Patto dei Sindaci e riferendosi alla Carta di Bologna.

L'inquinamento da amianto

A completamento dei rilievi fatti sulla presenza di materiali contenenti amianto sul territorio, è emersa la necessità di promuovere iniziative volte ad una **maggiore sicurezza ambientale**, anche coinvolgendo le aziende presenti sul territorio.

GREENWAY E PROGETTAZIONE DEL VERDE

Negli ultimi anni sono stati attivati diversi progetti di sviluppo del verde pubblico che hanno portato alla piantumazione di più di **2000 nuovi alberi** e arbusti nel triennio 2020-2022 grazie all'adesione al progetto ForestaMI di Città Metropolitana e a un investimento di circa 2 milioni di euro di manutenzione del verde tra il 2017 e il 2021.

Le Greenway

Sulla Padana, asse viario importante che ha anche un forte impatto sulla qualità dell'aria, si è dato avvio alle prime due opere della Greenway: il parco vicino al quartiere "Mediolanum" e quello dietro alla caserma dei Carabinieri sono il **primo passo** di prossime progettazioni e realizzazioni che saranno obiettivo prioritario della futura consiliatura.

Piano di de-pavimentazione

Parallelamente ai progetti di forestazione dovrà essere approntato un Piano di de-pavimentazione che consentirà di studiare e progettare interventi su aree urbane pavimentate, pubbliche e private, per **liberare il suolo dal cemento** aumentandone la permeabilizzazione.

Un nuovo Regolamento Edilizio

È necessario rivedere il Regolamento Edilizio prevedendo indicazioni specifiche per ridurre l'impermeabilizzazione dei suoli attraverso, ad esempio, l'utilizzo di **pavimentazioni filtranti** alternative all'asfaltatura.

Censimento degli alberi

Occorre aggiornare il censimento degli alberi con il coinvolgimento di ERSAF a cui il Comune di Vimodrone si appoggia anche per la progettazione del verde pubblico.

Cultura ambientale

Proseguiranno le iniziative di **coinvolgimento** delle scuole e dei quartieri sulle tematiche ambientali, quali la festa dell'albero, puliamo il mondo e le letture teatralizzate per i bambini.

Agricoltura urbana

Occorre progettare e promuovere l'agricoltura urbana a chilometro zero, sull'esempio di via Cadorna, attraverso lo sviluppo di progetti, come quello degli **orti urbani**, rivolti a tutta la cittadinanza.



MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

Un nuovo Piano del Traffico

È ormai necessaria una **rivisitazione complessiva** dell'attuale Piano del Traffico. Il nuovo Piano dovrà verificare l'efficacia delle soluzioni di incanalamento del traffico realizzate lungo la strada Padana, rendendo obbligatorio l'utilizzo degli svincoli verso la Cassanese, in rispetto a quanto previsto dall'attuale segnaletica e dalle ordinanze già in vigore. Nei punti maggiormente critici, soprattutto nei quartieri interessati dal passaggio frequente e irregolare di mezzi pesanti, saranno adottati sistemi di riconoscimento dei veicoli per comminare le adeguate sanzioni a coloro che commettono infrazioni.

ZTL

Al fine di recuperare almeno in parte un nucleo urbano centrale, sarà sperimentato l'inserimento graduale di ZTL in periodi limitati oppure in orari limitati, che saranno programmati **in collaborazione con gli stakeholder** (residenti, commercianti, associazioni). Zone analoghe potranno essere sperimentate anche in aree che possano costituire richiamo o attrattiva per paesi limitrofi.

Parcheggi

Dovranno essere resi maggiormente fruibili parcheggi, quali ad esempio quello prospiciente la caserma dei carabinieri, così come si dovrà pensare a nuove aree che tuttavia **non vadano a costituire ulteriore consumo di suolo**. Instaureremo un tavolo di confronto con l'ospedale San Raffaele e il Comune di Milano, al fine di dare soluzioni al problema dei parcheggi del quartiere San Giuseppe.

Car e bike sharing

L'accento sulla **mobilità sostenibile** sarà posto nella costruzione di un servizio di car sharing e bike sharing collegandosi con le principali realtà a noi vicine. Sarà fondamentale inoltre proseguire nell'opera di implementazione e miglioramento della rete dei trasporti interconnessi con il sistema Milanese.

Barriere architettoniche

Sarà effettuata una rilevazione di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio, al fine di creare una mappa utile alla programmazione degli interventi necessari alla loro eliminazione nonché alla determinazione delle priorità degli interventi stessi.

Un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** (PEBA) per la realizzazione del quale saranno introdotti tutti gli strumenti utili, anche attraverso specifiche indicazioni agli uffici competenti, al fine di rendere sistematici tali interventi.

Riteniamo necessaria una riprogettazione della Piazza con eliminazione delle barriere architettoniche e rimodulazione della pavimentazione in porfido, realizzazione di ulteriori aree verdi, isole di sosta con panchine e individuazione di aree da utilizzare durante tutto l'anno per mercatini, esposizione e momenti di convivialità.

L'Amministrazione dovrà farsi promotrice verso la Società MM affinché intervenga sulla struttura della fermata di Cascina Burrona, con l'inserimento di ascensori e di accorgimenti ritenuti idonei al superamento dei dislivelli attualmente presenti e renderla maggiormente utilizzabile da tutti.

UN SISTEMA CICLOPEDONALE INTEGRATO

In questi ultimi 5 anni sono stati realizzati **diversi interventi sulla ciclabilità**: la Strada Padana, i nuovi parchi urbani e il collegamento tra Via Buozzi e Segrate. È prevista e finanziata la nuova pista ciclabile che collegherà via Fiume a via Santa Rita.

Un collegamento di sistema

Tuttavia manca ancora un collegamento di "sistema" che si possa realizzare a partire dai tratti considerati più urgenti per la sicurezza degli utenti. Nel nuovo Piano di dettaglio del traffico è stata

definita la rete ciclabile costituita da quattro direttrici di accesso al centro e due più esterne di supporto: occorre proseguire nella sua attuazione concreta.

Si ritiene prioritario completare, collegare e dotare di adeguata segnaletica tutti i percorsi ciclo pedonali esistenti, nonché procedere alla realizzazione dei nuovi percorsi già individuati. Il sistema ciclo pedonale potrà **ricucire un territorio** la cui ampiezza non tocca i 5 chilometri quadrati, ma in cui i residenti soffrono della carenza di collegamenti di mobilità dolce sicura, causata dalla presenza di molte barriere architettoniche. Il centro e tutti i quartieri si integrerebbero, in questo modo, fino a formare un tutt'uno.

Tale sistema ciclopedonale dovrebbe connettersi senza soluzione di continuità ai sistemi dei comuni limitrofi, così come previsto dal progetto *Biciplan* di Città Metropolitana. Ogni volta che si interverrà in una sede stradale che, secondo la pianificazione territoriale, prevede una pista ciclopedonale, sarà necessario mettere a disposizione i fondi per la sua realizzazione.



ENERGIA EFFICIENTAMENTO E COMUNITÀ

Gli ultimi mesi, soprattutto in seguito alla guerra in Ucraina e le conseguenti sanzioni alla Federazione Russa, hanno visto un **aumento spaventoso dei prezzi dell'energia**. L'Amministrazione Comunale, oltre, come già fa, a dare contributi per il pagamento delle bollette alle persone più in difficoltà, ha a disposizione due direttrici di intervento, una sul patrimonio pubblico e una rivolta ai privati.

Efficientamento energetico del patrimonio pubblico

Per quanto riguarda il patrimonio pubblico sarà data priorità all'efficientamento energetico dei **plessi scolastici** e degli edifici di proprietà pubblica utilizzando tutti gli strumenti e i finanziamenti messi a disposizione quali, ad esempio, i fondi del PNRR e i finanziamenti della Regione Lombardia.

Un'altra leva di azione è quella di sfruttare la **scadenza del contratto dell'illuminazione pubblica** per studiare interventi di riqualificazione energetica (proseguendo con l'installazione di lampioni a LED).

Comunità Energetiche

Sul fronte delle possibilità rivolte ai privati il comune dovrebbe promuovere e favorire nel proprio territorio la creazione di Comunità Energetiche e di autoconsumo collettivo, sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la **riduzione dei costi in bolletta** per i cittadini. Parallelamente si metterà a disposizione uno sportello informativo sulle buone pratiche di riqualificazione energetica.



WELFARE UN NUOVO PIANO DELLE POLITICHE SOCIOSANITARIE

Uno degli aspetti da migliorare nell'ambito delle politiche socio-sanitarie messe in campo dal comune, giudicate un punto qualificante fondamentale delle ultime amministrazioni comunali di Vimodrone, riguarda **l'informazione dei servizi** a cui un cittadino può accedere.

Un nuovo Piano

Adotteremo quindi, nella pratica amministrativa, una prassi che preveda una mappatura dei bisogni dei cittadini, un monitoraggio dell'efficacia dei servizi proposti e una informazione che arrivi con maggiore incisività alla platea dei potenziali fruitori di questi. L'idea è quella di costruire un piano delle politiche socio-sanitarie (seguendo un metodo proprio del policy making) che prenda in considerazione tutti gli stakeholder del territorio e i dati che riguardano i servizi pubblici, privati o misti (costi, efficacia, eventuali criticità) mettendoli in relazione con i bisogni dei cittadini. L'intenzione è quella di sistematizzare le tante azioni portate avanti dall'amministrazione comunale. Il monitoraggio periodico consentirà di **comprendere su quali priorità puntare** e su quale servizio potenziare o ridimensionare. La struttura del piano consentirà di non perdere mai di vista lo sguardo di insieme nonostante la complessità degli attori che agiscono sul territorio (Regione Lombardia, Piano di zona, Comune di Vimodrone, Istituto Comprensivo, associazioni, cooperative ecc...).

Una consulta permanente

Per migliorare l'efficacia di questo strumento si pensa alla costituzione di una consulta permanente delle politiche socio-sanitarie come **luogo in cui mettere a confronto pubblico, privato, associazionismo ed esperti** con l'obiettivo di migliorare l'offerta, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, dei servizi sul territorio e monitorarne l'attuazione. La consulta potrà fornire inoltre un supporto per promuovere una migliore informazione che agevoli maggiormente l'incontro tra servizio implementato e bisogno da soddisfare.

LE NOSTRE IDEE PER CONSOLIDARE IL TESSUTO SOCIALE

L'esigenza reale, amplificata dagli effetti della pandemia, di ricostituire un tessuto sociale di relazioni, soprattutto in quei contesti dove le fragilità sono più forti ed è più facile che si verifichino scontri basati sulle differenze e si sviluppi un senso di solitudine e abbandono nei confronti delle istituzioni, unito al progressivo invecchiamento della popolazione rendono necessaria l'attivazione di progetti e servizi di prossimità. Per questo abbiamo pensato a diverse proposte su più ambiti.

Custodia sociale

L'attivazione della custodia sociale integrata a una progettazione sociale più ampia, con l'obiettivo di costruire momenti di socialità che consentano lo sviluppo di una rete di comunità all'interno delle case di edilizia popolare, da allargare poi al resto della città, con l'obiettivo di **invertire il fenomeno di un sentimento e di una percezione sempre maggiore di "abbandono"** da parte dei cittadini più fragili.

Le problematiche presenti nei contesti più fragili del nostro territorio, in particolare le case ERP, spesso causano episodi di conflitto, generazionale o culturale, illegalità e una sensazione diffusa di solitudine. Concretamente si tratta di allargare e strutturare il processo di coinvolgimento delle case ERP in iniziative culturali e ricreative attraverso un supporto costante ed esperto da parte di professionisti.

L'obiettivo è aiutare i cittadini di quei quartieri ad aprirsi al resto della cittadinanza, e questi ultimi ad abbattere il velo di pregiudizio.

Segretariato sociale

Occorrerà implementare poi un servizio di Segretariato sociale, uno **sportello** che consentirà di reperire informazioni pratiche rispetto ai servizi o alle agevolazioni a cui i cittadini possono accedere.

Attivare la Terza Età al servizio della comunità

Il bagaglio culturale e di esperienza di una persona anziana può costituire inoltre un patrimonio per l'intera comunità. Coinvolgeremo quindi maggiormente le persone anziane nelle attività socialmente utili, attraverso la prosecuzione di un impegno già attivo su questo fronte, e in particolare le professionalità che gli anziani possono mettere al servizio della collettività, in special modo dei giovani, **attivando progetti di collaborazione tra le associazioni giovanili e quelle rivolte agli anziani**. Integreremo le competenze tra gli anziani stessi riprendendo il lavoro, ad esempio, di formazione alla digitalizzazione che portava avanti l'Università delle Tre Età prima della pandemia.

Contrasto alla solitudine

Ci impegneremo nel riattivare, anche **coinvolgendo volontari e associazioni**, le misure di contrasto alla solitudine durante le quarantene (chiamate a casa, farmaci a domicilio ecc..).

Progetti individuali e di vita

Per quanto concerne le **disabilità** riteniamo sia fondamentale l'intervento su tre fronti. Da una parte il precedentemente richiamato PEBA e dall'altra aumentando le risorse destinate al sostegno che l'amministrazione mette a disposizione della scuola a integrazione dello Stato. Infine attraverso l'attivazione di uno sportello sui progetti individuali e di vita e la costruzione di progettualità sul dopo-di-noi di formazione e lavoro per persone con disabilità.

Supporto psicologico

Molte persone vivono una situazione drammatica dopo la pandemia e, nell'ultimo periodo, la guerra che contribuisce ad aumentare il senso di insicurezza e precarietà e proporzionalmente il bisogno di un supporto psicologico. Per questo intendiamo **estendere** lo sportello psicologico, oggi aperto in via sperimentale, rendendolo strutturale.

Condomini solidali

Una proposta, sicuramente ambiziosa, è quella di attivare progetti, in collaborazione con il privato, di **vita condivisa**. L'approdo è quello di mettere in piedi dei condomini solidali a cui si può arrivare per step attivando gradualmente progetti più contenuti a seconda delle disponibilità dell'Amministrazione Comunale e delle possibilità offerte dal privato. Questo progetto potrebbe essere attivato nei condomini attuali che presentano un'elevata percentuale di anziani oppure nelle vecchie cascine ristrutturate da operatori privati.

Alloggi a prezzi calmierati

Al fine di conciliare la richiesta di alloggi a prezzi calmierati con il non consumo di suolo si propone di attivare l'immissione sul mercato di **alloggi privati liberi a condizioni vantaggiose** per locatari (sgravi fiscali) e inquilini (prezzi calmierati) in maniera tale da avvantaggiare i cittadini.

Rimodulazione tariffe dei servizi

Un intervento che riteniamo fondamentale per riequilibrare l'equità delle tariffe dei servizi comunali è quello o volto a costruire un **sistema integrato** passando da un sistema a fasce a un sistema basato su una curva, in modo tale da far corrispondere a un certo reddito una determinata tariffa. Analogamente pensiamo sia necessario intervenire per stabilire una proporzionalità maggiore nell'aliquota addizionale IRPEF.

INVESTIRE SULLA SANITÀ TERRITORIALE

L'amministrazione comunale di Vimodrone è stata sempre molto attenta al tema della sanità territoriale, come dimostrano anche scelte e progetti recenti, quali l'apertura del **centro vaccinale** e l'avvio del CUP presso lo sportello sicurezza.

La sanità è stata al centro anche di interventi coordinati con altri settori: scelte nelle politiche del volontariato e dei trasporti sono state esplicitamente orientate al funzionamento di servizi e al collegamento con i presidi dislocati altrove.

Un nuovo ambulatorio di Distretto

L'impegno ora sarà orientato alla nascita sul territorio di Vimodrone di un ambulatorio di distretto, che riunirà più medici in

un'unica sede messa a disposizione dal comune e vedrà l'impegno diretto nella nostra città di specialisti ospedalieri. L'ambulatorio di distretto sarà **collegato in rete con la Casa di Comunità**, tramite i finanziamenti della Regione a favore dei Medici di Medicina Generale, che prevedono anche nuova strumentazione per l'esercizio della telemedicina. La realizzazione e il consolidamento di servizi di prossimità che integrino gli aspetti sanitari e quelli sociali favorirebbero anche la promozione di una cultura della salute per comprendere anche progetti di prevenzione primaria.

Un nuovo consultorio

Uno dei servizi che vorremmo riattivare sul territorio in questa struttura è il consultorio, come strumento di cura che fornisca **assistenza sanitaria e psicologica per famiglie, bambini, adolescenti, donne**.

Supporto ai caregiver

A supporto dei caregiver, cittadini e famiglie che assistono persone non autosufficienti, riteniamo sia opportuna l'istituzione, con il supporto del Distretto Sociale, di **punti di assistenza domiciliare integrata (ADI)** con il compito di espletare, o aiutare a farlo, le pratiche burocratiche.

Una nuova rete sociosanitaria

Impegno dell'amministrazione sarà quello di costruire una rete sociosanitaria tra servizi sociali e medici di base istituendo una **cabina di regia** con il compito di collaborare alla stesura del Piano Socio-sanitario e di costruire una rete di collaborazione nella cura del paziente.



ISTRUZIONE E CULTURA

UNA SCUOLA INCLUSIVA, SICURA E INNOVATIVA

La scuola è il luogo fondamentale della formazione, della crescita culturale personale e collettiva. Il luogo in cui le differenze, entrando a confronto, creano ricchezza e progresso per l'intera società. L'Istituto Comprensivo 'Claudio Abbado' ha dimostrato un'attenzione particolare a costruire un progetto formativo ed educativo orientato all'inclusione, allo sviluppo delle diverse qualità dell'individuo, a percorsi didattici personalizzati. L'integrazione con il 'Piano per il Diritto allo Studio' è sempre stato il fulcro dell'azione amministrativa. Le risorse e i progetti proposti dall'Amministrazione Comunale hanno consentito di **potenziare l'offerta formativa** dell'Istituto Comprensivo fornendo inoltre strumenti e arredi a supporto di una didattica più innovativa.

Sinergia scuola-comune

Si intende proseguire la sinergia con la scuola, le famiglie e soprattutto gli studenti, potenziando lo strumento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e **investendo su progetti innovativi**.

Sostegno psicologico

Poiché questi anni di pandemia hanno evidenziato l'acuirsi delle fragilità socio-economiche e psicologiche anche nel mondo della scuola, si incrementeranno le risorse destinate a percorsi di sostegno psicologico e di **ripresa della socialità**, interagendo con le associazioni del territorio che già lavorano accanto al mondo della scuola e delle famiglie.

Educativa domiciliare

Sarà attivata, ove necessaria, un'educativa domiciliare che aiuti le famiglie nel loro compito formativo quotidiano e verranno progettate occasioni di supporto alla genitorialità consapevole. Sarà necessario anche **investire maggiormente** sull'assistenza educativa qualificata rivolta ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Un nuovo nido in Petrarca

L'impegno per la fascia di età pre-scolare è di continuare a offrire un servizio innovativo e di qualità, per quanto riguarda i nidi comunali, costruendo maggiore integrazione tra gli attori del sistema 0-3 anni, migliorando l'esperienza del sistema integrato 0-6 anni e rimodulando le fasce delle tariffe comunali, in un'ottica di maggiore progressività. Si investirà sul nido di via Petrarca, con risorse da ottenere attraverso bandi PNRR, per la sua integrale riqualificazione.

Continuare con la riqualificazione dei plessi

Occorre anche proseguire nella riqualificazione dei plessi scolastici per rendere sempre più bello, confortevole e sicuro il luogo dell'apprendimento dei bambini e dei ragazzi di Vimodrone. Si investirà sulla neutralità energetica degli edifici, attraverso il riammodernamento dei sistemi di riscaldamento e l'installazione di pannelli solari, come è stato fatto in altri edifici pubblici. Un'attenzione particolare dovrà essere posta alla riqualificazione della **scuola primaria di via Piave**, che ha maggiori necessità di intervento.

UNA CULTURA DIFFUSA E DI QUALITÀ

La sospensione obbligata degli eventi culturali dettata dalla Pandemia ha interrotto un lavoro che faticosamente era ripreso con l'ultima festa del paese pre-covid. Lo sviluppo di iniziative culturali è il motore della vita sociale di Vimodrone. L'aggregazione sociale in spazi pubblici, anche ludica, contribuisce ad aumentare le relazioni all'interno della comunità e la sicurezza. Vogliamo **evidenziare le ricchezze culturali** del territorio di Vimodrone, il lavoro delle associazioni e delle realtà che contribuiscono a formare la proposta culturale del nostro territorio e che comprendono diversi campi: musica, pittura, scultura, danza, teatro, cinema e fotografia.

Una cultura diffusa

Il concetto fondamentale che vogliamo promuovere è quello di cultura diffusa sul territorio attraverso iniziative nelle piazze, nei parchi e nei quartieri, ben consapevoli che la cultura e le reti sociali sono l'unico contrasto al disagio sociale. In questo senso va la costruzione di un **nuovo auditorium** per concerti e spettacoli teatrali nel quartiere Martesana. L'area antistante la biblioteca potrebbe anch'essa rappresentare un luogo di aggregazione, dopo uno studio di sistemazione dell'arredo urbano. Occorre tornare a sfruttare la potenzialità di Cascina Tre Fontanili, già interessata da importanti lavori di sistemazione degli spazi esterni, che diverrà luogo di aggregazione fruibile ed aperto a tutti, facendo incontrare le esigenze e la socialità di giovani, famiglie ed anziani.

Migliore informazione degli eventi

È necessario **promuovere una informazione accessibile ed efficace** sugli eventi e le iniziative culturali, tramite una newsletter e un'app. Valorizzeremo anche le attività ed eventi organizzati dalle Associazioni locali, con la creazione di un sito internet ad esse dedicato, che convogli tutte le iniziative in un unico calendario di proposte, comunicate efficacemente ai cittadini.

La musica al centro

Lo sviluppo di una delle eccellenze del nostro territorio, la musica, ambito in cui già si distinguono le azioni dell'Istituto Comprensivo e di diversi cittadini, potrebbe rendere la nostra cittadina un **polo attrattivo culturale** di notevole rilevanza nel nostro contesto.

Ampliamento dei servizi bibliotecari

Il luogo principale e agente primario della cultura deve essere la biblioteca le cui iniziative dovranno moltiplicarsi, soprattutto per bambini e genitori. L'impegno è quello di potenziare i servizi bibliotecari **facilitandone l'accesso**, attraverso una carta dei servizi, indicazioni in braille e per ipovedenti, prevedendo la possibilità di restituzione dei prestiti 24 ore su 24 e ampliando l'orario della fruibilità della Sala Studio. Per mantenere di alto livello i servizi bibliotecari introdurremo un sistema di questionari rivolti all'utenza per misurare la soddisfazione dell'utenza, individuare le problematiche e accogliere proposte.

Casa della Cultura e dell'Arte

Istituiremo la "Casa della Cultura e dell'Arte", come **luogo di percorsi ed attività laboratoriali** e dove proporre un centro estivo culturale, in collaborazione con la biblioteca.

Biblioteca della Memoria

Consapevoli del valore della storia come "maestra di vita" e dell'importanza di tramandarla proponiamo di istituire una "Biblioteca della Memoria" che preveda una sezione dedicata agli **studi locali** e alla raccolta di tutti i documenti prodotti nel nostro territorio o che lo riguardino, tramandando la storia locale e le sue tradizioni.

Villa Torri

Dal punto di vista degli investimenti sugli spazi culturali l'attenzione dovrà essere prioritariamente posta sulla **ristrutturazione completa** di Villa Torri, completando i lotti rimanenti e destinandola a Polo culturale primario del nostro territorio.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Vimodrone ha una piccola estensione territoriale, ma vanta punti di **rilevante bellezza ed eccellenze locali** che vogliamo rendere visitabili per i nostri cittadini e proporre agli abitanti delle zone limitrofe. La Chiesa di Santa Maria Nova, Villa Torri, il Naviglio Martesana, Villa Cazzaniga e le cascine.

Calendarizzazione

Occorre renderli noti e visibili mediante calendarizzazione di aperture e **visite guidate**, in sinergia con le Associazioni del territorio che si adoperano per la far conoscere e vivere le attrazioni artistiche di Vimodrone.

Albergo diffuso e sovracomunalità

Vantiamo eccellenze locali: le **valorizzeremo**, promuovendo la conoscenza delle opere degli artisti locali, apporremo segnaletica turistica, proporremo itinerari sovracomunali, soprattutto ciclovie turistiche, collegate al Naviglio Martesana. Valuteremo la sperimentazione di iniziative come l'albergo diffuso e l'adesione a circuiti che promuovano il nostro territorio come meta di visita, in occasione di feste ed eventi che vogliamo siano caratterizzanti del nostro territorio, e diventino appuntamenti attrattivi anche per i residenti delle realtà limitrofe.

Caratterizzeremo sempre di più le **festes “storiche”** della nostra città (Santa Croce, Notte XL, Atmosfere Natalizie, Carnevale Vimodronese...) come momenti di unità della comunità e valorizzazione delle associazioni locali.

INTERCULTURA E INTEGRAZIONE

L'esigenza è quella di sviluppare con più completezza ed efficacia un **dialogo con le comunità straniere** del territorio.

Consulta degli stranieri

Con questo obiettivo la proposta è quella di costituire una Consulta delle comunità straniere che ha la duplice funzione di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le associazioni del territorio con i cittadini stranieri e di proposta di azioni volte a una **migliore integrazione e valorizzazione delle diverse culture**.

Festa delle culture

Proposte come la “Festa delle culture” non devono essere intese come sostituzione delle iniziative già proposte dal territorio su questo tema, ma come un'integrazione alla cui base deve essere presente un **percorso costante** di informazione e formazione rivolte alla cittadinanza, agli alunni delle scuole e alla Consulta.

Rete di supporto

La consulta può fornire anche un supporto concreto, soprattutto in situazioni di emergenza, nella costituzione di una **rete di mediatori culturali** e di “tutor” che possano farsi promotori di una accoglienza iniziale per la comunità.

Il lavoro del segretariato sociale, precedentemente prospettato, dovrà comprendere **l'informazione ai cittadini stranieri**, in supporto alle associazioni del territorio.

Occorre riattivare il percorso per il riconoscimento e la certificazione per i corsi di italiano in funzione dell'ottenimento della cittadinanza.



GIOVANI E SPORT AUMENTARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA SPORTIVA

L'attività sportiva è un aspetto fondamentale della vita dei cittadini quale fattore di **salute e benessere** psicofisico e come approccio sano alla cooperazione e corretta competizione. Ne riconosciamo il valore in ogni momento della vita delle persone: dall'infanzia fino alla terza età passando per l'età adulta.

Investimento sulle strutture sportive

Proseguiremo gli investimenti sugli spazi sportivi che abbiamo portato avanti in questi anni. In seguito all'inaugurazione della **nuova tensostruttura di via Piave**, a beneficio della scuola e delle Associazioni sportive, perseguiremo la riapertura al massimo delle potenzialità del centro sportivo di via Pio La Torre rendendolo luogo di opportunità sportive, educative e ricreative. La sua destinazione dovrà essere decisa dopo un'attenta analisi dei bisogni, coinvolgendo la consulta dello sport e tutti gli stakeholder presenti sul territorio, per renderlo fruibile e adatto a più discipline sportive nel più breve tempo possibile, tenendo in evidenza anche quanto già presente negli altri centri.

Ampliamento centro di via Leopardi

Parallelamente porteremo avanti un progetto, valutando il *project financing*, di ampliamento polisportivo del centro in via Leopardi che coinvolgerà l'area di via Ariosto e che prevederà inoltre una **pista di atletica**.

Conferenza sullo sport

Promuoveremo lo sport con una programmazione e gestione non per azioni singole, ma con un metodo che parta dall'analisi delle discipline ricercate dagli utenti e che studi, insieme alle Associazioni locali, come organizzare spazi e discipline. Per questo, creeremo una **Conferenza sullo sport**, che mantenga un dialogo costante con il mondo dello sport di Vimodrone.

Interagiranno con tutti gli attori, fra cui la scuola, per analizzare ogni esigenza, anche quelle speciali, ad esempio dei disabili, al fine di elaborare politiche ad hoc.

Festa e Mese dello sport

Istituiremo la Festa dello Sport ed il Mese dello Sport, con premi ad atleti, Associazioni e collaboratori. Aggiungeremo il sito del Comune, perché l'offerta sportiva di Vimodrone sia immediatamente chiara ed accessibile agli utenti.

Sport democratico

Promuoveremo, inoltre, un concetto di "sport democratico" mediante la creazione di **spazi per una fruizione libera dell'attività sportiva**, accessibile a tutti ed in ogni momento, realizzando campi da basket e pallavolo ed installando porte da calcio e strutture per altre discipline che involino alla pratica sportiva spontanea ad accesso libero, così da creare anche punti di socialità che possano costituire una risorsa, in particolare per ragazzi e giovani.

UNA NUOVA CONSULTA GIOVANILE

Negli ultimi anni, complice la Pandemia, il lavoro sulle politiche giovanili ha avuto avvio ma ha subito un rallentamento. È stato riaperto il Centro di Aggregazione Giovanile e Vimodrone è diventato comune capofila di Spazio Giovani Martesana, rimarcando **l'importanza di fare rete con gli altri comuni**, specialmente su questo tema.

Educativa innovativa

Il nostro impegno andrà verso un **potenziamento** dei servizi di aggregazione giovanile attraverso nuove e moderne strategie educative, coinvolgendo i ragazzi nel luogo dove si ritrovano abitualmente e favorendo le occasioni di sviluppo dei talenti e delle nuove competenze.

Consulta dei Giovani

Creeremo una Consulta dei Giovani, come **luogo di ascolto e proposta** delle diversificate esigenze delle ragazze e dei ragazzi e come strumento per migliorare il dialogo intergenerazionale.

Spazi di aggregazione

Il nostro impegno sarà teso alla costruzione di **spazi di aggregazione di libera fruizione**, feste ed eventi calendarizzati. Metteremo a disposizione della cittadinanza attrezzature sportive e ludiche, proseguendo esperienze già attuate, come l'installazione di attrezzature sportive nella piazza centrale e lungo l'Alzaia del Naviglio.



SVILUPPO, LAVORO, IMPRESA E COMMERCIO

Vimodrone ha attivato negli ultimi anni una serie di importanti iniziative sul fronte del lavoro.

Progetto S.I.L.A.M.

Innanzitutto è capofila, assieme a Cassano D'Adda, del progetto S.I.L.A.M. (Sviluppo Impresa Lavoro Adda-Martesana), un **“patto per il lavoro”** sovracomunale con lo scopo di implementare politiche del lavoro e sostenere azioni di sviluppo economico. Sono state attuate le seguenti iniziative: un convegno sul lavoro femminile (su cui è opportuno concentrare un impegno specifico in futuro), lo spazio co-working, lo sportello lavoro e sono stati attivati tirocini extracurricolari rivolti a giovani.

NEET e soggetti fragili

Si propone un progetto per attivare i **NEET**, **giovani inattivi** che non studiano e non lavorano, e i **soggetti fragili**, disoccupati da oltre 24 mesi, coinvolgendo i nuclei familiari attraverso un incentivo sulla TARI condizionato alla partecipazione a progetti legati al reinserimento lavorativo.

Il CAG, insieme alla biblioteca, possono dare un supporto sostanziale per questo progetto.

Casa della Formazione e del Lavoro

Dopo la completa riqualificazione, vorremmo trasformare l'ex asilo di via Roma in una “Casa della Formazione e del Lavoro”, inserendo diverse realtà che si occupano di questa tematica (AUSER, AFOL, co-working, start up).

E-commerce locale

Per quanto riguarda il commercio ribadiamo la nostra contrarietà a ulteriori grandi e medie strutture di vendita.

Occorre attivare un “Piano di Rilancio del Commercio al Dettaglio”, in sinergia con le attività del territorio e la collaborazione delle associazioni di categoria, nel quale pensare a un e-commerce locale e **attività di promozione dei prodotti del territorio**.



PARTECIPAZIONE E SICUREZZA

LO SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE

Progettare la partecipazione in una comunità è operazione ampia e complessa, che non si limita alla sola informazione dei cittadini, né al loro semplice coinvolgimento, che resta estemporaneo e di “superficie”.

Promuovere partecipazione significa avviare circuiti virtuosi nei quali i cittadini sono **parte integrante** di tutte le fasi di progettazione del cambiamento: dalla scelta dei problemi da affrontare, alla definizione degli obiettivi per superarli.

Ideazione, progettazione, reperimento delle risorse, valutazione: gradualmente la comunità diventa capace, produce abilità e coltiva competenze diffuse.

Perché questo accada sono necessari tre elementi fondamentali: la rilevanza dei progetti/temi; la valorizzazione delle competenze dei cittadini; la concreta possibilità di agire il cambiamento desiderato/progettato.

PGT e bilancio partecipato

In questi anni sono stati mossi i **primi passi**, attraverso l'attivazione di progetti quali il bilancio partecipato, la consultazione dei cittadini nell'elaborazione del PGT.

Patti di collaborazione

Molti progetti sono stati realizzati grazie alla partecipazione attiva del volontariato la cui collaborazione è stata regolamentata dai Patti di Collaborazione, che permettono ai cittadini di cooperare con l'amministrazione, rendendo **concreto il principio di sussidiarietà** previsto dalla nostra Costituzione.

Promozione dei Beni Comuni

L'impegno futuro dovrà essere quello di offrire ai singoli cittadini e alle organizzazioni presenti sul territorio occasioni di **informazione, formazione** e confronto continuo, per renderli sempre più partecipi.

nella promozione e **nella tutela di beni comuni** quali ad esempio spazi pubblici condivisi, salute, educazione e istruzione, cultura, sicurezza, promozione e tutela della cooperazione sul territorio e nelle organizzazioni, ambiente, acqua, suolo.

SICUREZZA: TELECAMERE E MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE

Socializzazione e videocamere

È emersa la necessità di aumentare ulteriormente la sicurezza all'interno del paese, in modo particolare nelle **aree meno frequentate**.

Si intende pertanto individuare percorsi di recupero di tali zone, anche attraverso **momenti socializzanti e di aggregazione** e, in casi particolari, si potrà fare ricorso anche all'uso delle telecamere poste in posizioni strategiche.

L'amministrazione comunale, oltre ad aver investito circa 50.000 euro in nuove telecamere, ha approvato un regolamento che consente a un privato di mettere "a disposizione" della Polizia Locale il proprio sistema di videosorveglianza per vigilare su aree in cui i sistemi comunali non arrivano.

Sinergia PL-Carabinieri

Occorre **migliorare la sinergia e collaborazione** tra la stazione locale dei Carabinieri di Vimodrone e la Polizia locale nell'interesse della sicurezza dei cittadini.

Sportello anti-violenza

Per quanto riguarda il contrasto alla violenza pensiamo sia necessario aprire sul territorio uno sportello anti-violenza a Vimodrone e costruire una **campagna di formazione e informazione** per la gestione dei casi di violenza rivolta a tutta la cittadinanza



DIRITTI DEGLI ANIMALI

Ci impegniamo nella tutela e difesa degli animali nel nostro territorio, ricordando la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, emanata dall' UNESCO già nel 1978, quale primo provvedimento internazionale che educa al rispetto di ogni forma di vita.

Riconosciamo il **concetto di benessere degli animali**, definito nelle "cinque libertà fondamentali" nel Brambell Report del 1965, così come recepito ed attuato anche dalle Leggi e Regolamenti dello Stato italiano e del Consiglio d'Europa.

Pet Therapy

In particolare, riconosciamo il **valore degli animali d'affezione**: sono i nostri compagni di vita, di crescita e gioco per i bambini e compagnia fondamentale per persone sole, malati, disabili ed anziani. Continueremo a promuovere iniziative di sensibilizzazione sulla cura, benessere e salute degli animali, ricordando il valore accertato della Pet Therapy, valuteremo la realizzazione di un cimitero per gli animali di affezione e aumenteremo la presenza di cestini per la raccolta degli escrementi.

Aree Cani

Segnatamente riguardo ai cani, per la gestione della loro quotidianità in armonia con il territorio, continueremo nella puntuale manutenzione delle aree cani e valuteremo la **destinazione di parte di questi spazi ai cani di taglia più piccola**.

Potenziamento Ufficio Diritti Animali

Potenzieremo l'Ufficio Diritti Animali ampliando lo spettro di intervento circa le problematiche del proprio animale da compagnia. Porteremo avanti una campagna di sterilizzazione e **sensibilizzazione alla "microchippatura"** volontaria dei gatti.



SERVIZI COMUNALI

La macchina comunale è **fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi** politici e per la gestione quotidiana della città. Vimodrone ha 4,4 dipendenti ogni 1000 abitanti, la media regionale è pari a 5,31, mentre quella nazionale è pari a 5,85. Questa pesante carenza di personale provoca disservizi per la cittadinanza e dei ritardi nell'esecuzione dell'ordinario e dello straordinario.

Digitalizzazione

Per questo occorre, bloccata dallo Stato la possibilità di nuove assunzioni, proseguire nella **progressiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione** (è stato introdotto il PagoPA e sono state digitalizzate molte procedure in questi anni).

Sportello polifunzionale e prolungamento orari

L'introduzione dello sportello polifunzionale porterà gradualmente a una **semplificazione fondamentale** per l'ente. Tuttavia occorre intervenire su una riorganizzazione interna che porti a uno snellimento delle procedure, a un aumento dei servizi on-line e a un prolungamento degli orari di apertura al pubblico.

Netta distinzione politica-gestione

È fondamentale una netta distinzione tra indirizzo politico e attività gestionale quale **elemento cardine** per un'amministrazione all'insegna della legalità, della trasparenza e della responsabilità.

Formazione continua

È altresì fondamentale la formazione continua di tutti i dipendenti del comune che garantisca un **costante aggiornamento** sia dal punto di vista normativo che da quello tecnologico



LA CASA DEL COMMIATO

Commiati laici

La comunità di Vimodrone è sempre più eterogenea anche nel rispettivo credo religioso; è pertanto necessario uno spazio idoneo allo svolgimento di cerimonie funebri per altre religioni nonché commiati di carattere laico, **nel rispetto della libertà individuale** del proprio credo presso l'area del cimitero.

Gestione esterna per migliorare le manutenzioni

Per il cimitero si sono evidenziate necessità di interventi manutentivi su alcune parti di strutture che presentano segni di degrado che ne pregiudicano il decoro. A tal proposito sarà valutata la possibilità di dare la gestione a strutture esterne, nell'ottica di un **maggior efficientamento delle spese**